

# Monteceneri: un cuore e quattro petali

---

*Riflessioni dopo cinque anni, con uno sguardo al prossimo futuro.*

## **Monteceneri è un fiore con un cuore e quattro petali.**

Nel 2010 PPD e Generazione Giovani hanno riassunto in questa immagine il loro sogno e progetto per Monteceneri.

Al centro stanno l'affetto e la passione che ciascuno ha per il proprio «quartiere» di **Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino.**

I petali sono gli altri quartieri dell'allora nuovo Comune.



Un fiore che è anche simbolo di una certezza: la bellezza e la forza di Monteceneri potranno essere coltivati e fiorire solo se la cura e la passione riservati agli ex-Comuni saranno riservati anche ai bisogni e alle attese di bambini, giovani, adulti e anziani di tutto il Comune.

Il nostro programma proponeva una visione e cinque aree di impegno che hanno guidato le persone che avete eletto in Municipio e in Consiglio Comunale nella nostra collaborazione con gli altri eletti nello sforzo di provare a fare sempre il meglio per i nostri concittadini.

Oggi a che punto siamo? Ripercorriamo insieme il programma per tracciare un primo bilancio, verificare gli orientamenti e fissare gli obiettivi fino al 2020.

## **Monteceneri 2020: una visione**

La nostra visione per Monteceneri nel 2020 era riassunta in cinque punti:

- una comunità unita, aperta e solidale;
- un Comune nel quale «sentirsi a casa», un luogo nel quale «tutti salutano tutti» evitando il rischio di ridursi a comune «dormitorio»;
- un territorio circondato dal verde;
- un posto per lavorare e insediare nuove aziende;
- un unico comune che comprenda anche Isona e Mezzovico-Vira.

### ***Oggi dove siamo?***

**Monteceneri è cresciuto:** dai 3'920 abitanti del progetto di aggregazione (base 2008) ha raggiunto una popolazione residente di 4'787 (fine 2015, comprese 283 residenti al cantiere AlpTransit). Un aumento di oltre 850 persone (100 persone in più dell'allora comune di Camignolo). Nei prossimi anni gli abitanti aumenteranno ancora a ritmi sostenuti: basta guardarsi attorno e contare le gru o le modine per nuove costruzioni.

Possiamo però dire di essere una «**comunità unita**»? Un «**luogo dove tutti salutano tutti**» che ha evitato i rischi dell'anonimato o dell'emarginazione tipici di un comune «dormitorio»?

**Il fermento edilizio ha sottratto al verde grandi superfici.** I Piani Regolatori degli ex-Comuni prevedono ancora molte superfici edificabili. Ridurle significherebbe però limitare in modo pesante la proprietà privata ed accettare di dover pagare forti indennizzi. «Attacchi al verde» arrivano anche da progetti di interesse cantonale o federale per i quali Monteceneri sembra essere il posto ideale: il Centro gestione inerti a Sigirino, lo stand di tiro cantonale (che sarà però coperto), lo sviluppo della presenza militare al Monte Ceneri, una (o forse due) nuove discariche per inerti. Difendere il verde è un impegno difficile!

In questi anni sono aumentate anche le **aziende e il numero dei posti di lavoro:** le aziende erano 198 con 1'455 addetti (dato 2005) mentre l'Annuario statistico 2015 indica (per il 2012) 352

aziende con 2'119 posti di lavoro: 26 (con 16 aziende) nel settore primario, 664 (78) nel secondario e 1'429 (258) nel terziario.

Nei prossimi anni è possibile che arrivino altre aziende e posti di lavoro: senza ampliare le zone edificabili si tratterà di mettere ordine negli spazi già a disposizione e di favorire un corretto rapporto tra abitazione e attività nel settore del terziario (meglio se avanzato).

Infine, l'obiettivo di un **Comune unico con Isonne e Mezzovico-Vira** sembra essersi allontanato: esso è ancora uno degli scenari del Piano Cantonale delle Aggregazioni ma, al momento, non ci sono le condizioni per avviare un discorso che, in ogni caso, dovrebbe essere promosso dai nostri «cugini».

## Monteceneri, un luogo dove tutti salutano tutti

Costruire una comunità ed evitare i rischi di un Comune «dormitorio» è prima di tutto un compito della «società civile». I rapporti con i vicini, la disponibilità al dialogo, alla solidarietà e al mutuo aiuto si costruiscono fra le persone di ogni età. Il Comune (e il Municipio) possono avere solo un ruolo di sostegno e supporto alle iniziative dei singoli e delle associazioni.

In questi anni Monteceneri ha introdotto lo **sportello sociale comunale**, il «**Punto Ascolto**», momenti e attività per gli anziani. Con un Regolamento comunale ha inoltre esteso a tutto il Comune la possibilità di concedere **aiuti finanziari alle persone in difficoltà**. Sono stati confermati gli aiuti alle **Parrocchie** (Fr. 109'000 nel 2014) e alle **Società e associazioni** attive nel Comune (Fr. 40'350.70). A questi importi vanno aggiunti altri 150'000 franchi quelli spesi per la manutenzione delle attrezzature sportive, i contributi alle attività della Scuola Media, per il Centro giovanile Makunga e le attività di Midnight Sport.

Per la sicurezza della popolazione c'è stata l'adesione alla **Polizia intercomunale del Vedeggio** con la conferma di una sede/sportello a Rivera.

Restano da consolidare e migliorare i **rapporti con i Patriziati** anche i funzione della gestione e cura del territorio montano e boschivo.

## Monteceneri, un territorio immerso nel verde

I **ripari fonici** per l'autostrada si faranno ancora attendere. Il quadriennio si chiude però con la pubblicazione del progetto per la tratta Rivera-Taverne con una spesa complessiva di Fr. 23'000'000 dei quali Fr. 13'760'000 sul territorio di Monteceneri. Se tutto procede senza intoppi, l'inizio dei lavori è previsto però solo nel 2020.

La **discarica di Petasio** è ormai nelle fasi della sistemazione finale. Dopo un periodo di assestamento (1-5 anni) si aprirà quello della messa a disposizione della popolazione con nuovi spazi utili almeno sul «tetto» della discarica.

L'impegno congiunto dei Comuni della Valle del Vedeggio ha permesso di consolidare l'indicazione di una **stazione TILO tra Bironico e Camignolo** e fare avanzare il progetto dell'apertura al traffico privato dello **svincolo di Sigirino**: un progetto che ci accompagnerà ancora per molti anni, visto che, attualmente, l'apertura al traffico non è prevista prima del 2023.

Tra i temi che restano sul tappeto il **Piano di gestione dei boschi**, l'impegno a promuovere l'uso dei **trasporti pubblici** e azioni attive a favore dello sviluppo sostenibile, ad esempio con un **gruppo Agenda 21**, il Piano energetico comunale e qualche passo avanti verso **Monteceneri città dell'energia**.

Dovremo inoltre collaborare attivamente con il Cantone per risolvere la pianificazione e la progettazione dello **stand di tiro coperto al Monte Ceneri** e per il **Centro gestione inerti a Sigirino**. Senza dimenticare il tema delle discariche per inerti.

## Monteceneri sostiene le aziende e l'agricoltura

Come già ricordato, il numero delle aziende e dei posti di lavoro è aumentato: più per le dinamiche proprie dell'economia che per merito dell'autorità comunale. L'idea di una **centrale per il teleriscaldamento** con energie rinnovabili è stata soppiantata dall'estensione della rete di distribuzione del gas (che ha anche richiesto grandi spese nella manutenzione delle strade comunali). Fatica a decollare, nel Luganese (ed anche a seguito delle scelte strategiche delle AIL SA) il progetto di una rete di comunicazioni in fibre ottiche.

Il Municipio non è riuscito, fino ad oggi, ad organizzare almeno un incontro con le aziende (anche per favorire contatti e relazioni tra di loro) e restano da studiare ed attuare progetti per migliorare l'offerta turistica di Monteceneri e per promuoverle con azioni di marketing territoriale.

## Monteceneri aperto alla collaborazione

In questi anni è stato possibile realizzare l'**Istituto scolastico unico dell'Alto Vedeggio** (ISUAV) e concludere positivamente l'adattamento alla nuova realtà comunale del Consorzio per la Casa Anziani di Mezzovico. La prossima sfida sarà trovare soluzioni equilibrate per aumentare gli spazi nelle scuole dell'Istituto. Nel 2015, solo a Monteceneri, sono nati 63 bambini per i quali, nel 2018 saranno necessarie 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia.

L'attiva presenza nell'Ente Regionale di Sviluppo del Luganese (ERSL) ha permesso di curare buone **relazioni con Lugano** e il resto dell'agglomerato anche se non ha potuto impedire un certo ripiegamento dell'ERSL sui temi della politica economica regionale ed il sostegno a progetti imprenditoriali medio-piccoli (alcuni anche a Monteceneri).

Con Isole e Mezzovico-Vira i rapporti sono cordiali ma senza slanci verso nuovi progetti quale, ad esempio, una **Società per i servizi al territorio**. Non si parlerà di aggregazione ma diversi temi richiedono collaborazione e sinergie: le **Scuole comunali**, l'**approvvigionamento in acqua potabile** (con captazioni dell'acqua di falda), la **pianificazione del territorio** (secondo le indicazioni del nuovo Piano di Agglomerato del Luganese PAL 3), lo **svincolo di Sigirino** e la pianificazione e progettazione del **Centro di gestione degli inerti** per il Luganese.

## Monteceneri, comune al passo con i tempi

L'adattamento dell'organizzazione comunale alla nuova realtà di un Comune di ormai 5'000 abitanti non è ancora concluso. L'attribuzione delle **deleghe all'Amministrazione** ha in parte sgravato l'ordine del giorno del Municipio che, però, è ancora troppo assorbito dagli impegni del quotidiano senza la possibilità di alzare lo sguardo a medio-lungo termine. Ai Municipali sono ancora richiesti troppi impegni che dovrebbero essere svolti dall'Amministrazione. Il **numero dei collaboratori** è rimasto quasi invariato e nell'organizzazione ci sono ancora margini di miglioramento che, si auspica, saranno individuati con l'implementazione (in corso) del **controllo di qualità** dei servizi ed un supporto professionale di formazione e coaching. Soltanto il **Servizio tecnico comunale** è stato potenziato ma, al momento, non ha ancora trovato un'organizzazione razionale ed efficiente.

Il nuovo sito internet del Comune, «Notizie in pillole» ed in seguito «Il Municipio informa», ma anche la possibilità di ricevere una newsletter settimanale hanno migliorato **l'informazione ai cittadini**.

L'adozione di un **Masterplan** ha gettato le basi per un disegno coerente per lo sviluppo di Monteceneri e l'armonizzazione dei Piani regolatori. Siamo però solo all'inizio e il lavoro si annuncia non solo impegnativo ma anche ricco di insidie e difficoltà.

Restano molti cantieri aperti: l'accesso dei cittadini ai servizi della **Cancelleria comunale**, la **gestione elettronica dei documenti**, l'informazione ed il ruolo delle **Commissioni di quartiere**, che per noi restano uno strumento importante per il dialogo e la collaborazione con tutti gli ex-Comuni.

## Finanze e nuove opere

Un Comune può essere forte e propositivo se ha finanze sane ed equilibrate. Per Monteceneri, il processo di aggregazione (con i 7 milioni versati dal Cantone e la vendita alle AIL SA delle aziende elettriche di Bironico e Rivera e poi dell'illuminazione pubblica) ha permesso di risanare la situazione e di ridurre drasticamente il debito pubblico per abitante (Fr. 1'730).

I conti dal 2011 al 2013 si sono chiusi (anche per eventi straordinari e irripetibili) con risultati di gestione corrente molto positivi per un totale di quasi 5.9 milioni di franchi. Ciò ha permesso di aumentare la quota del capitale proprio (ora al 31.8 ovvero buona) e – tenuto conto di una debole attività sul fronte degli investimenti – di ridurre il debito pro-capite a Fr. 1'000 (fine 2013).

La situazione è cambiata nel 2014 con la costruzione della nuova Sezione della Scuola dell'Infanzia a Camignolo. Il risultato totale (gestione corrente e investimenti netti) è stato negativo (oltre 2 milioni) e il debito pro-capite è salito a Fr. 1'453 (giudicato medio-basso nel confronto cantonale).

Il Comune di Monteceneri resta però finanziariamente fragile e fortemente dipendente da fattori straordinari esterni: il contributo di livellamento (oltre 1.9 milioni nel 2015), le imposte alla fonte (che diminuiranno con la fine del cantiere AlpTransit), le sopravvenienze d'imposta e alcune entrate straordinarie (comprese quelle per la discarica di Petasio).

Per i primi 5 anni l'obiettivo di mantenere il **moltiplicatore al 90%** è stato raggiunto.

Per i prossimi anni è oggi irresponsabile fare promesse anche perché – come indicato – l'effettivo e l'organizzazione dell'Amministrazione non sono ancora ottimali. Non solo. Su 100 franchi di spesa 47.8 sono decisi dal Cantone o da altri enti, e 7 sono vincolati da interessi e ammortamenti.

Le uniche promesse che si possono fare sono quelle di una **rigorosa gestione finanziaria**, di uno scrupoloso **controllo di ogni spesa** e di **un'attenta valutazione della priorità** di ogni investimento.

Anche per questo, fondamentale sarà definire in tempi brevi il **Piano finanziario 2017-2021** e trovare l'accordo sugli investimenti prioritari da realizzare entro il 2020 e da programmare per gli anni successivi.

Alcune opere sono già state decise e dovranno essere realizzate: la **canalizzazione a Medeglia** (Fr. 310'000), le opere di **protezione per i riali di Sorencino e Capidogno** (Fr. 1'343'000), la **manutenzione straordinaria delle strade** in tutti i quartieri (fr. 1'666'000).

Per altre le richieste di credito sono ormai sul tavolo del Consiglio comunale: il rifacimento delle **piste e delle attrezzature per l'atletica** al Centro Sportivo Quadrifoglio (Fr. 630'000) e la partecipazione comunale per il **marciapiedi verso Bironico alta** (Fr. 224'000).

Di seguito ecco un primo elenco incompleto di altre opere (per le quali non ci sono indicazioni di possibili costi) sulle quali bisognerà decidere le priorità e trovare il consenso per realizzarle.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Stato delle varianti di Piano Regolatore si dovranno realizzare i **parcheggi a Sigerino** (per i nuclei di Osignano e Viarno) e l'adattamento della rete **viaria del rione Stazione**.

Per assicurare l'**approvvigionamento d'acqua potabile di qualità** (e risolvere il problema della presenza di arsenico nelle sorgenti di Camignolo ma anche in alcune di Bironico e Sigerino) è necessario elaborare un Piano generale degli acquedotti, sciogliere il nodo del pozzo di captazione tra Bironico e Camignolo e continuare nelle opere di risanamento di bacini e tubature.

Per gli stabili comunali, detto delle esigenze scolastiche (compreso il tema della palestra), i temi d'affrontare sono la **ex-Casa comunale di Camignolo**, la **casa montana di Nante**, i **magazzini comunali e gli eco-centri**. Monteceneri (e l'Alto Vedeggio) necessitano inoltre di una **sala multiuso** per almeno 500 persone.